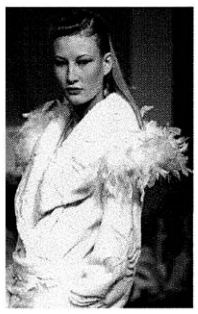
L'IDEA 6 24-11-2006 11:27 Pagina 16

RASTIGNANO: UFFA CHE NODO

di Michele Marra

Una strada che non c'è, ma di cui si parla da circa 40 anni. Anzi recentemente da qualche annetto si fantasticava collettivamente su un collegamento rapido con Bologna sud e il suo territorio produttivo, da realizzare insieme alla alta velocità. Ma così non è stato. E' una favola, che piano piano diventa una leggenda metropolitana da raccontare ai nostri nipotini futuri ed eventuali prima della nanna. Come una cantilena, una nenia dolce ed ipnotizzante. Mentre questa favoletta della strada che non c'è si autocostruiva mattoncino dopo mattoncino nelle nostre testoline, i miei figli sono diventati maggiorenni ed in età per affrontare i doveri genitoriali, non solo, anche in età per fare full-immersion in quel traffico persistente che ancora c'è a Rastignano. Nel frattempo si è quasi terminata di costruire il tratto dell'alta velocità Bologna Firenze. Sicchè tra qualche anno si potrà raggiungere in 40 minuti circa la città medicea, mentre per arrivare al molino Parisio, nelle ore di punta, ci vorrà un'ora. In questa favola alcuni personaggi sono sempre gli stessi, i soggetti pubblici amministrativi che dovrebbero realizzare le condizioni per la costruzione della strada che ancora non c'è, e i cittadini "brontoloni" che non possono, ne vogliono, ne hanno tempo (sono ormai pensionati e viaggiano verso i 75 anni) ed energie da dedicare al problema, infine i vari governi succedutisi negli ultimi 10 anni. Resta perciò la favola, la leggenda di questo mitico nodo che non c'è. A meno che i cittadini, che sono ormai stanchi delle solite promesse politiche provenienti da tutti i partiti, non mettano mano al proprio portamonete e decidano di sganciare i circa 30 milioni di euro occorrenti per realizzare l'opera. Non ci resta che piangere ed invocare a gran voce una strada a pedaggio.

BEL FURS
SPACCIO OUT LET



Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica
BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

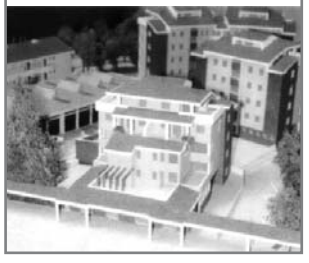
AUTOCARROZZERIA
PIANORESE
di Fabbri G.
OFFICINA AUTORIZZATA
264/2783
AUDI
Via Nazionale, 55/17 - Tel. e Fax 051.74.34.41
40067 Rastignano - Pianoro (Bo)
P. IVA 00145241204

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA
COMPRAVENDITA CASE E TERRENI
AGENZIA PIANORO
Tel. 051 - 777232

PIANORO - VIA PETRARCA:
In posizione panoramica e silenziosa nuova realizzazione di piccola palazzina con solo 10 appartamenti di varie tipologie.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione.
Monolocali, bilocali, 2 camere.
Consegna dicembre 2006.
Prezzi da Euro 138.000.



PIANORO - VIA MORANDI:
In posizione panoramica e silenziosa nuovo complesso immobiliare ad uso residenziale.
Attici con grandi terrazzi, appartamenti di varie tipologie,giardini privati.

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 6 - Anno XI - NOVEMBRE/DICEMBRE 2006

MOTO CORTICELLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

Il progetto "Comune Partecipato.it" presentato alla biblioteca di Rastignano dal Centro di formazione e ricerca Don Milani.

UNO STIMOLO AL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NELLA VITA PUBBLICA.

di Marco Malpensi

Pianoro è consapevole della necessità di coinvolgere i cittadini nella vita pubblica; fin dal 1970 sono stati istituiti i Consigli di Frazione, seguiti poi negli anni dalle varie Consulte Comunali delle associazioni economiche, sportive, culturali. E' altresì presente la consapevolezza di quanto sia importante la trasparenza della attività della amministrazione comunale. Il Comune ci prova pubblicando il bollettino "Pianoro Informa" e utilizzando internet; anche il nostro giornale cerca, fin dalla sua nascita, di informare i lettori di quanto succede dentro il municipio. Ma siamo anche tutti consapevoli dell'insufficienza degli sforzi fin qui compiuti; specchio degli scarsi risultati ottenuti è la pressoché totale assenza dei cittadini alle sedute del Consiglio Comunale. Ci si consola inserendo l'indifferenza dei cittadini in un contesto generale di crisi della partecipazione che parte dai partiti politici; si chiama in causa la televisione che trattiene le persone in poltrona a guardare trasmissioni che ottundono i loro cervelli. Noi pensiamo che si debba andare oltre queste considerazioni. L'amministrazione di un comune è una faccenda complessa. Fatta di procedure talvolta assurde frutto di una legislazione pasticciata ed in continua evoluzione e fatta di competenze sulle più svariate attività che richiedono a chi le amministra un patrimonio di conoscenze molto vasto e approfondito al quale hanno difficoltà di accesso anche gran parte dei consiglieri comunali. Tutto ciò crea agli amministratori e a tutto l'apparato comunale molte difficoltà che pesano anche nel rapporto coi cittadini. Il cittadino che vuole partecipare anche solo per una sua questione particolare deve inserire il suo problema nel contesto generale e conoscerne tutte le implicazioni. Quindi la sua possibile partecipazione non è così facile e non ci si può aspettare che tutti i membri della comunità siano in grado di intervenire nella gestione della cosa pubblica. Se poi si tiene conto dei condizionamenti che derivano dagli impegni familiari e di lavoro, dai diversi interessi anche di svago e di divertimento e infine dalla pigrizia che fa parte della nostra natura, si può concludere che la partecipazione alla vita pubblica non può che essere la prerogativa di una minoranza. Ma non per questo ci si deve mettere le mani nei capelli; a Pianoro, come e forse più che altrove, esiste un numero sufficiente di persone che, animate da passione civile, possono, se coinvolte, garantire lo svolgimento di una vita pubblica vivace e trasparente. Per il loro coinvolgimento è però necessario un maggiore impegno dell'amministrazione comunale teso a rendere più facile l'accesso all'informazione: anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'uso di modalità di comunicazione più efficaci. Per esempio sarebbe bene pubblicare, accanto all'incomprensibile documento di bilancio previsto dallo Stato, poche paginette di confronto dei costi di competenza sostenuti nei vari esercizi annuali con riferimento a ciascun servizio erogato e ai principali capitoli di spese generali; costi confrontati anche con quelli di altri comuni analoghi e corredati di opportune note esplicative. La conoscenza di questi dati aiuterebbe i cittadini (ma anche gli stessi consiglieri comunali) ad entrare davvero nel merito della gestione del Comune. L'occasione di una riflessione su questi argomenti ci è offerta dal progetto "Comune Partecipato.it" presentato il 25 ottobre scorso a Rastignano. Il progetto nato su iniziativa della sezione pianorese del Centro di Formazione e Ricerca Don Milani prevede di portare attraverso il sito internet **www.comunepartecipato.it** la registrazione video delle sedute del Consiglio Comunale nelle case dei cittadini stimolando così un loro maggiore coinvolgimento attivo. L'assessore Nicolaos Papadopoulos e il capogruppo consigliare di maggioranza Massimo Antinucci, intervenuti alla presentazione, hanno assicurato il sostegno del Comune. Un sostegno che è auspicabile possa manifestarsi anche con un contributo alle spese che i promotori dell'iniziativa, che già offrono il loro lavoro gratuito, si accingono a sostenere.

Una pausa della conferenza stampa del progetto "Comune Partecipato.it". Al centro Giovanni Bianchi presidente del Centro Formazione e Ricerca Don Milani.

BCC CREDITO COOPERATIVO
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 45 - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'IDEA 6 24-11-2006 11:27 Pagina 2

IL CENTRO DEL PAESE

Abito a Pianoro già da anni e visto che siamo in clima di ristrutturazione e creazione di un centro del paese più decente, spero che si prendano in considerazione anche i locali della ex Coop in via Risorgimento angolo via Bolognesi. Mi chiedo come possa il Comune permettere la permanenza di strutture in certe condizioni anche se di proprietà privata. La stessa cosa vale per l'ex albergo chiuso da anni di fronte l'edicola in via Risorgimento, pericolante, indecente, recintato da solo un nastro plastificato, ma poi reso agibile in periodo elettorale.

Anna Angeloni

IL DIVIETO DI ACCESSO AI CANI NEI PARCHI PUBBLICI

Due mattine fa sono uscito con il mio cagnolino (un piccolo jack russell terrier) per la solita passeggiata nel parco davanti a casa e con stupore ho appreso da un cartello stradale posto all'ingresso del parco alla fine di via Repubblica che improvvisamente vige, in base ad un'ordinanza comunale, il divieto di entrare nel parco con il cane al guinzaglio. Mi sono strofinato gli occhi pensando che, in considerazione dell'ora (6,30 di mattino), forse ero ancora "tra le braccia di Morfeo", ma dopo pochi secondi ho realizzato che si trattava effettivamente di un'incredibile decisione della nostra giunta comunale. Già durante l'estate appena trascorsa ho avuto la sfortunata occasione di vivere un'altra esperienza discriminatoria in Sardegna, dove praticamente in tutte le spiagge (anche quelle selvagge e libere da stabilimenti balneari) della zona sud-occidentale (Chia, Teulada, ecc.), il presidente regionale Soru ha posto un divieto assoluto di accesso a tutti i cani. Prescindendo dall'evidente contraddizione del provvedimento con la ratio della legislazione ordinaria che, da qualche anno, mira a tutelare gli animali e a punire sempre più severamente i maltrattamenti nei confronti degli amici dell'uomo, l'aspetto più intollerabile del provvedimento comunale è l'evidente illegittima limitazione della libertà del movimento dei cittadini palesemente tutelato dalla nostra carta costituzionale. Non era già sufficiente il divieto di condurre cani senza guinzaglio e con obbligo di paletta per la raccolta delle deiezioni? Non sarebbe stato maggiormente efficace recintare l'area destinata ai giochi dei bambini? Le persone anziane (e sono un buon numero) che durante la giornata fuggono la solitudine grazie alla passeggiata con il proprio cagnolino nel parco sotto casa ora si vedono limitare e condizionare la propria libertà di movimento e la possibilità di socializzare nel parco con altre persone. Personalmente continuerò a portare il mio cane nel parco, conducendolo con guinzaglio e raccogliendo le deiezioni come ho sempre fatto e se per caso sarò fermato da un operatore della polizia municipale che intenda sanzionare il mio comportamento rifiuterò la conciliazione dell'accertamento e darò avvio ad un ricorso contro l'ordinanza comunale per incostituzionalità.

Massimo Mazzanti

LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIANORO

Dagli articoli di giornale che mi sono capitati sotto mano, mi sembra di aver colto solo impressioni positive sulla cosiddetta "riqualificazione urbana" di Pianoro. Condivido la necessità di riqualificare il centro: si è deciso di farlo costruendo - con un cantiere modello - dei gruppi di case molto grandi e molto vicine fra loro, un parcheggio, e - apprendo dal vostro giornale - entro il 2010 avremo altri nuovi e significativi complessi abitativi (al posto ovviamente di aree verdi). Avremo certamente degli appartamenti costruiti come si deve al posto delle vecchie case del dopoguerra, forse un lieve rallentamento dell'aumento dei costi delle case. Bene. Vorrei però che ci si soffermasse un po' sul bilancio di queste operazioni: quanti metri quadrati di verde avremo entro il 2010? Quanti alberi in più o in meno? Quanti metri cubi di cemento in più? Quante caldaie in più? Queste considerazioni secondo me sarebbero molto importanti per valutare il vero impatto che queste operazioni hanno. Questa dovrebbe essere una informazione utile non solo per i cittadini elettori che hanno a cuore la vivibilità del proprio paese e l'ambiente, ma anche per il comune stesso, che ha aderito al progetto Micro Kyoto (si veda la lista dei comuni aderenti nella provincia di Bologna, fra cui Pianoro: **http://www.provincia.bologna.it/AG21/microkyoto_aderenti.htm).** Il progetto richiede che i comuni firmatari si impegnino "formalmente ad adottare ogni anno azioni concrete per ridurre l'effetto serra". Sul sito del comune **(http://www.comune.pianoro.bo.it/pages.asp?para=type|menu-idSez|421)** si evince che per il momento siamo solo ad uno stadio iniziale senza azioni concrete e misurabili (mi piacerebbe tanto essere smentito). Ho l'impressione che a Pianoro come in tutta Italia l'andamento sia: aumento del cemento e diminuzione delle aree verdi. Questo significa esattamente aumentare la CO_2 ed andare contro gli impegni sottoscritti (a meno di non compiere azioni compensative di grande rilevanza, come ad esempio promuovere l'installazione massiccia e diffusa di pannelli fotovoltaici e solari termici, abbattere strutture e case in disuso e sostituirle con aree verdi, alberi, siepi, costruire case con criteri di grande risparmio energetico e magari con un po' più di giardino condominiale e meno affollate...). A parte questo, il punto forte di Pianoro è ancora proprio il verde: tutelarlo, migliorarlo e possibilmente espanderlo e integrarlo nel tessuto cittadino è interesse di noi tutti. Qualche tempo fa nei bagni di un Autogrill, insieme alle solite scritte oscene, ho letto una frase in francese che tradotta suonava più o meno come: povera Italia, ti stanno coprendo di cemento. Gli occhi di un turista, non abituati al cemento dilagante, hanno colto uno dei più gravi problemi del nostro paese, e Pianoro non fa eccezione. Vi lascio con un problema, ma mi mancano dei dati per poterlo risolvere: se un ettaro di alberi produce circa 20 tonnellate di ossigeno all'anno, quanto ossigeno sarà prodotto in più o in meno dal verde di Pianoro fra 10 anni? E quanta CO_2 in più produrranno i nuovi complessi abitativi? Una risposta qualificata credo che spetti alla nostra amministrazione. Termino questa lettera raccontandovi il sogno che ho fatto questa notte: non avendo terreno dove poter dare sfogo al mio amore per il verde ho sognato di creare una società segreta dedicata a Johnny Appleseed (un pioniere americano che aveva la mania/missione piantare meli per gli Stati Uniti). La società segreta aveva lo scopo di piantare alberi e piante ovunque possibile, nottetempo e a "tradimento", un pino qua, un maggiociondolo là, una siepe lungo il fosso, un platano nel giardino del sindaco, un baobab in quello di un noto costruttore locale.... mi sono svegliato quando sono stato arrestato per "intralcio alla cementificazione". Però l'idea non è male, vero?

Paolo Carboni

LA LETTERA NON PUBBLICATA

Chiedo ospitalità a "L'Idea", come stampa indipendente, per commentare il comportamento del mensile locale "Il Punto". Qualche volta mi diletto nel verificare la quantità di invettive e di contumelie contenute nei diversi articoli, indirizzate a coloro che, come me, non la pensano allo stesso modo. In particolare un redattore di tale mensile, il prof. Ugolini, ha quasi sempre la palma del più violento e settario. Di solito, dopo aver letto alcune righe, mi fermo e archivio nella carta da riciclare. Nel numero del 5 luglio 2006 ho avvertito, oltre alle solite contumelie, quel "razzismo intellettuale" che non sopporto e ho preso l'iniziativa di scrivere una lettera (spedita via e-

L'IDEA n.6 anno XI

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 3474230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051393811
>> PUBBLICITÀ
- **Gianluigi Pagani** (responsabile)
- Tel.3337190458
- **Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. s.a.s.**
- Tel. 051777027 - Fax 0516527057
- e-mail: info@pubbligo.it

>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L'IDEA SU INTERNET
casella postale:
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 0516516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'IDEA 6 24-11-2006 11:27 Pagina 3

mail il 9 luglio ore 15,42) al periodico in questione, chiedendo che venisse pubblicata. Ovviamente ho atteso la pubblicazione del numero successivo, non ho ricevuto nessuna comunicazione da parte della redazione ed ho constatato che la mia lettera non era pubblicata, quindi chiedo, con la presente, la Vostra ospitalità. La mia era una lettera polemica, ma in un confronto democratico ritengo indispensabile non censurare chi la pensa in modo diverso. Ho contestato il "loro" sentirsi intellettualmente ed eticamente superiori, il considerare gli "altri" o in malafede o irretiti dal pifferaio magico. Ed ho scritto cose che fanno male agli ex, post o vetero comunisti, perché non mi sono tanto soffermato sulla eticità dei finanziamenti occulti o palesi che vanno da quelli d'epoca (KGB sovietico) a quelli del mondo della Cooperazione (che rendono l'etica un po' più … pelosa), o al clientelismo con il quale gestiscono il potere locale, ma ho parlato di etica politica. Ho chiesto al Prof. Ugolini quale morale e quale etica politica e sociale aveva un gruppo dirigente che per decenni ha irretito ed illuso alcune generazioni di italiani sul paradiso sovietico! Che ha giustificato il '56 in Ungheria, i muri di Berlino, la Cecoslovacchia ecc.! Ho scritto che io (e non altri) nel 1970 sono stato in Unione Sovietica ed ho visto con i miei occhi e sentito con le mie orecchie ciò che quei dirigenti politici sapevano da tempo: che nella patria del Socialismo non solo non c'era benessere, ma non c'era neppure libertà. E da noi c'erano le feste de "L'Unità" nelle quali ci si aggirava fra gli stands bulgari, ungheresi, russi ecc. Era quello il modello a cui i lavoratori italiani, lottando, dovevano tendere! Il prof. Ugolini potrebbe argomentare che ci furono dei distinguo, è vero, ma la gente comune ha creduto a quel mito fino alla caduta del muro di Berlino. Capisco che queste sono cose scomode da pubblicare per un mensile conformista come "Il Punto" che non ricorda più i compagni increduli, sbigottiti e derubati anche dell'aggettivo Comunista dal nome del partito. Ho chiesto se questo comportamento, durato decenni, era etico e morale. E non è un discorso solo del passato, perché la dirigenza DS di oggi (che è assurta agli onori ed alle più alte cariche) è politicamente nata in quel periodo ed ha condiviso quegli atteggiamenti. Il prof. Ugolini e la classe dirigente DS, se fossero eticamente corretti, dovrebbero pubblicamente ringraziare il "compagno" Saragat che nel 1947, vedendo in anticipo ciò che altri avrebbero capito solo 40 anni dopo, fece fallire il Fronte Popolare. Senza quel "socialtraditore" (termine usato negli anni 50) forse l'Italia oggi sarebbe al livello della Polonia.

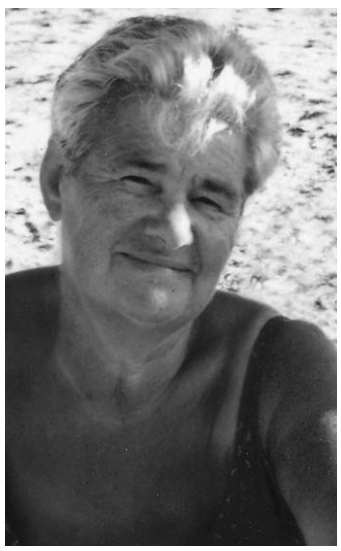
Alberto Giovanelli

LA NUOVA FOTOCOPIATRICE

Gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria "Diana Sabbi" di Pianoro capoluogo desiderano ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile l'acquisto di una fotocopiatrice, prezioso supporto al quotidiano lavoro scolastico.

IN RICORDO DI LINA

La disponibilità di Lina era senza limiti e verso tutti, conosceva tantissime persone e mai un pettegolezzo, forse non sapeva nemmeno chi fosse Don Milani, ma il motto " I



care" era il suo vivere quotidiano. Molti la ricorderanno per le sue caratteristiche di grande e semplice umanità, giusto. Abbiamo già pianto molto e in molti la sua scomparsa, ora oltre l'amore per gli umani che Lina possedeva in modo naturale, direi di ricordarla anche per le ottime doti di grande cuoca. Grazie Lina per le " tagliatelle" che ci hai fatto conoscere, ogni volta che ci sederemo a tavola a ringraziare per il "nostro cibo quotidiano" un pensiero sarà anche per te.

I parenti e gli amici

IL VOTO FAVOREVOLE AL BILANCIO COMUNALE DA PARTE DEL CENTRODESTRA

Una imprecisione grave che distorce la realtà è quanto contenuto nell'articolo, a firma di Umberto Mazzanti (n°4 de L'Idea), in merito al voto favorevole del Centrodestra sul Bilancio Consuntivo 2005; un cronista che segue i lavori di un Consiglio Comunale dovrebbe conoscere la differenza tra Bilancio Consuntivo: documento tecnico contabile non emendabile e sottoscritto da tre Revisori dei Conti esterni (per legge), e il Bilancio di Previsione: atto politico per eccellenza che indica le scelte di programma. Il consuntivo ci ha dimostrato che con le finanziarie del Governo Berlusconi si possono chiudere bilanci con entrate in aumento, avanzi di amministrazione corposi e aumenti di patrimonio. Ci ha dimostrato che la gestione finanziaria si può chiudere in equilibrio (Maastricht), ma che le spese pro-capite per i pianoresi sono superiori alla media nazionale e quindi Pianoro è un comune virtuoso e ne viene penalizzato. Ci ha dimostrato che finanziarie del Governo di Centrodestra non hanno prodotto macelleria degli Enti Locali come sostenuto dalla Sinistra. Ma soprattutto ci ha fornito un documento che sarà confrontato con il Consuntivo che si otterrà dalla finanziaria del Governo Prodi …. e visto cosa succede in questi giorni, anche nella coalizione governativa di maggioranza, si rimpiangerà amaramen-

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO

TÜV SÜD ISO 9001

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO
- PIAN DI MACINA

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.
Possibilita' agevolazioni fiscali.

Per informazioni:
Tel. 0516517575 (8 linee r.a.)
E mail: commerciale@edilpianoro.it
www.edilpianoro.it

L'IDEA 6 24-11-2006 11:27 Pagina 4

te il passato. Poi una parola sui "commenti" dello stesso cronista: 1) non è un fatto di "assoluta eccezionalità" votare a favore del documento tecnico contabile poiché è già avvenuto diverse volte nel passato quando i Revisori dei Conti erano Consiglieri Comunali. Ed io Revisore lo sono stato per un mandato. 2) quindi nessuna "giravolta" o "dichiarazione di sostegno alla Giunta" che ha fatto un bilancio in equilibrio grazie alla Finanziaria del Governo di Centrodestra, ma pessimo per scelte politiche di previsione, indirizzi di spesa, tassazioni, interventi non fatti (ambiente, nodo di Rastignano, politiche famigliari, assistenza per il diritto alla vita,…). Ma tutto ciò non era oggetto del voto sul Bilancio Consuntivo. Infine sottolineo l'interrogativo malizioso del cronista che, concludendo l'articolo, si chiede se il sottoscritto definito "Capogruppo del Centrodestra in quota UDC" non si stia avvicinando al Centrosinistra. Se questo è un desiderio del cronista e di tutta L'Idea da sempre, e sempre di più, vicini alla Sinistra ve lo potete scordare. La mia scelta di volontariato politico, fedele agli insegnamenti di Don Sturzo e al suo cattolicesimo liberaldemocratico, fu fatta in tempi lontani e le sirene di oggi non sono così amabili da farmi ricredere come non lo furono nel passato quando le offerte di cariche ben retribuite e prebende varie attirarono alcuni che militavano con me nella Democrazia Cristiana. Coraggio cari elettori del Centrodestra e dell'UDC non succede nulla di ciò che desidera L'Idea.

Franco Lelli
Capogruppo del Centro per le Libertà

RISPONDE L'AUTORE DELL'ARTICOLO

Il voto sul Bilancio Consuntivo è talmente un atto politico che in caso di non approvazione da parte del Consiglio Comunale cade la Giunta e si va a nuove elezioni; invece l'approvazione del Bilancio da parte dei Revisori dei Conti quello sì è di natura tecnica e non entra nel merito politico dei provvedimenti adottati; in quanto al "progressivo distacco" dell'UDC dalla Casa delle Libertà non è un desiderio dell'Idea ma è, a livello nazionale, un fatto; quindi non sembra un caso che l'anno scorso, sempre con Governo Berlusconi in carica, Lelli abbia votato contro il Bilancio Consuntivo 2004, mentre quest'anno abbia votato a favore.

Umberto Mazzanti

LE MANIFESTAZIONI CICLISTICHE PER DISABILI

Si è tenuta domenica 22 ottobre nel contesto del trittico ciclistico in tandem per non vedenti la terza prova dei percorsi cicloturistici nella valle del Savena aperto anche ai disabili con bici autonoma. E' stato deposto un mazzo di fiori al monumento eretto a Rastignano in memoria del comandante della marina Gastone Piccinini medaglia d'oro al valor militare. La premiazione finale si svolgerà il 17 dicembre alla festa annuale della Lega Uisp Ciclismo Bologna.

Franco Magli

Alcuni partecipanti di fianco al monumento a Gastone Piccinini

IL RICORDO DI RAFFAELE FAGGIOLI

Raffaele se ne è andato in punta di piedi quasi avesse paura di disturbare. La gentilezza, la sensibilità, la dolcezza con la quale impostava i rapporti sono state manifestate anche nel momento dell'improvvisa scomparsa. Specialmente a Pianoro Vecchia, dove abitava da sempre, Raffaele Faggioli era diventato un'istituzione, la sua discreta presenza e l'immancabile sorriso erano entrati nel panorama locale. Negli ultimi anni la malattia ne aveva limitato la mobilità, ma era ritornato a camminare, sia pure con l'aiuto del bastone, oltre che a riprendere a guidare. Tuttavia non si lamentava anzi si reputava molto soddisfatto dei progressi ottenuti. Esperto collezionista ed intenditore di musica Raffaele sapeva trasmettere il gusto per l'arte, per il bello e per l'antico in un momento nel quale sembra valere solo l'arrogante esibizione del "cattivo gusto". Sempre in prima fila nelle iniziative di solidarietà Raffaele lascia ai concittadini ed agli amici la speranza di essere ricordato quando assisteranno ad un concerto o visiteranno un museo.

Paolo Brighenti

AMBULATORIO VETERINARIO

DR. MARCO BERGONZONI
MEDICO VETERINARIO

ORARI VISITE:
- da Lunedì a Venerdì:
9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30
- Sabato:
9,30 - 12,30
Visite domiciliari su appuntamento.

Via Nazionale 31, Carteria di Sesto, Pianoro (BO)

Telefono: **051 - 74 36 84**
Urgenze: 339 - 73 555 96

Aut. n. 17982 del 30/10/06

SEI STATO DANNEGGIATO? NON LITIGARE!

infortunistica TADDIA®
è un marchio del TADDIA group
www.infortunistica.it

AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA - ANTICIPO SPESE MEDICHE - PREVENTIVI E RIPARAZIONI AUTO

...affidaci con fiducia la pratica per il recupero danni del tuo incidente!

agenzia affiliata di RASTIGNANO (BO)
Via Andrea Costa, 13- tel. 051.626.05.42
e-mail: rastignano@infortunistica.it

L'IDEA 6 24-11-2006 11:27 Pagina 5

L'ASSOCIAZIONE MONDIALE SUI DIRITTI DEI BAMBINI IN VISITA IN ITALIA

di Giovanni Dalmastri

Così racconta Rolando Morales guatemalteco accompagnatore di David Saravia Sanchez, 14 anni compiuti in Italia nel mese di ottobre, delegato nazionale del movimento dei bambini, delle bambine e degli adolescenti lavoratori della Bolivia di ritorno dall'incontro mondiale dei Nats (Ninos Adolescentes Trabajadores) svoltosi a Siena dal 15 al 29 ottobre. Qui si sono incontrate le delegazioni provenienti da America Latina, Africa ed Asia per promuovere la nascita di un movimento mondiale di bambini lavoratori. E' importante la valorizzazione critica del lavoro, ma anche la lotta contro lo sfruttamento. Una giusta regolamentazione del lavoro minorile può permettere a intere famiglie composte molto spesso da soli adolescenti di sopravvivere in modo più dignitoso e soprattutto onesto, scegliendo la via dell'autosufficienza tramite un lavoro tutelato nel rispetto della loro età, in alternativa alla strada portatrice di violenza, prostituzione, furti, derive umane. Nell'incontro di Siena si è affermato tutto questo in una carta dei diritti così riassunta: "diritto alla sicurezza nel luogo di lavoro rimanendo nel proprio villaggio, lavoro leggero e limitato a seconda dell'età, riposo e cura in caso di malattia, diritto al rispetto, all'ascolto, diritto di imparare a leggere e scrivere, diritto al gioco, all'espressione e all'auto organizzazione, diritto a una giustizia equa in caso di problemi". Quando la storia dell'uomo incontra il cuore dei bambini e si ferma ad ascoltare, ritrova la bellezza dei propri sogni nella luce dei loro occhi. Questo è ciò che è successo a noi del Comitato locale di "Un Ponte per" e Centro Formazione e Ricerca Don Milani di Bologna, con dubbi e timori, ma anche con una grande voglia di ascolto e condivisione. "Si al lavoro degno, no allo sfruttamento" questo è il loro motto, bambini ed adolescenti che si autogestiscono ricercando una partecipazione attiva alla vita sociale ed economica nella loro personale quotidianità. Per noi è stato fondamentale ascoltare, cercare di capire ed agire di conseguenza. David si alza all'una di notte, lavora al mercato ortofrutticolo caricando e scaricando casse di frutta e verdura fino alle dieci di mattina, qualche ora di riposo, un pasto veloce poi via, a scuola, cercando di imparare per essere sufficientemente preparato domani.

David e Roland, due ragazzi partecipanti al progetto

"Lavoro la terra, perché amo la mia terra". Queste parole rimarranno impresse per sempre nei nostri cuori perché pronunciate da un ragazzino che cresce in fretta, forse troppo in fretta per noi. E' così che negli incontri organizzati a Bologna (I.P.L.E., Centrolame) alcuni hanno storto il naso. Come credo molta gente che leggerà queste righe forse penserà non sia giusto avvallare simili posizioni, appoggiare movimenti come questo senza essere ritenuti comunque corresponsabili del perdurare nel mondo dello sfruttamento minorile. A noi è stato chiesto se eravamo in grado di accogliere per qualche giorno questa delegazione ma soprattutto se eravamo in sintonia con un discorso vero di apertura alle loro problematiche infinitamente lontane dalle nostre, comunque tremendamente reali. Noi crediamo alla luce di questa splendida esperienza di accoglienza aperta, che non ci sia una situazione oggettiva dove il rischio di sbagliare non esista, d'altronde solo con la volontà di affrontare insieme un cammino si può sperare di raggiungere una meta così importante. Il desiderio comune è di arrivare un giorno a non essere costretti a lavorare per forza quando si è ancora bambini o adolescenti, ma di cambiare questa parte di storia dell'uomo che impedisce all'uomo stesso di ascoltare la voce del cuore. Il nostro sguardo ha ritrovato davvero la bellezza dei sogni nella luce di intensi occhi che abbiamo avuto la fortuna e il desiderio di accarezzare. Per chi volesse saperne di più: Associazione NATs ONLUS - Via Lemonia, 47/F 40133 – Bologna TEL: 051.19982001 / 347. 1474075 - FAX: 051.3370452 www.associazionenats.org e-mail info@associazionenats.org e Rete ITALIANATS **www.italianats.org** (Rete di appoggio ai Movimenti dei Bambini Adolescenti Lavoratori).

ma.r.a.v.
s.a.s.
di Lorenzini Pierluigi & C.

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini. Potatura di piante ad alto fusto, castagni da frutto, piante ornamentali, con piattaforma aerea e in tree/climbing.

Pavimentazioni eseguite con materiali diversi, porfidi, arenarie, materiali ghiaiosi, ecc. Irrigazioni, automatiche e semiautomatiche. Muri a secco con sassi di fiume e sasso mayer. Recinzioni con grande varietà di materiali, con o senza muratura. Pulizia del sottobosco, nei castagneti da frutto e nelle aree con piante ad alto fusto.

Sede Legale e magazzino:
Via S. Margherita, 1/3 - 40050 LOIANO (BO)
Tel. e Fax 051 6544105 - Cell. 335 6558461
Sede Amministrativa:
Viale G. Marconi, 11 - 40050 LOIANO (BO)
Tel. 051 6550255 - Fax 051 6547148

Äl Butaig d na vôlta

Proseguiamo in questo numero, il nostro viaggio sulla storia delle attività commerciali che hanno contribuito alla rinascita e allo sviluppo di Pianoro ed alle nuove o nuovissime attività aperte sul territorio.
Venendo da Bologna ed entrando a Pianoro, eccoli lì i ruderi dei ricordi: i capannoni della Rhibo e più avanti sulla destra, chi ha la mia età ricorderà con un pizzico di nostalgia, proprio quei luoghi appena fuori del paese, che per noi allora adolescenti, erano diventati irrinunciabili punti di ritrovo. Ci si incontrava col motorino o per i più fortunati con la prima cinquecento e poi si poteva avere l'occasione di avvicinare le stupende fanciulle di allora (ancora oggi attraenti Signore !).
Dove una volta c'era la baracchina con i favolosi gelati della famiglia Nini e successivamente il cocomeraio "Cerino" e "Ginuzzo" il primo pizzaiolo da asporto pianorese, oggi iniziano nuove attività commerciali che con forza e determinazione, sembrano voler espandere sempre più i confini del paese.
Proprio di fronte alla zona artigianale di Pianoro il mese scorso ha inaugurato un nuovo negozio, Ego abbigliamento e calzature per uomo, donna e bambino, abbiamo chiesto alla titolare Stefania Seleni di raccontarci il suo progetto e soprattutto perché proprio lì.
Stefania (figlia d'arte) , proviene da una famiglia di commercianti molto conosciuti sul nostro territorio (i suoi genitori per tanti anni a Rastignano, sono stati i titolari della profumeria Bruna) dove si è fatta per così dire le ossa e forte della sua esperienza ha voluto fornire un servizio che mancava a tutte quelle persone che lavorando, non hanno il tempo per fare acquisti di qualità. Ha voluto aprire proprio lì di fronte alla zona artigianale il suo nuovo negozio, agevolando in tal modo le persone che nelle pause di lavoro potessero vedere, valutare ed acquistare marche importanti tutte riunite in un unico negozio.
A giudicare da questi primi periodi si direbbe che Stefania sta centrando l'obiettivo. Infatti tante persone proprio nelle pause, del lavoro si avvicinano entrano e commentano positivamente questa opportunità fatta di prodotti che il territorio non offriva e che oggi invece sono disponibili in vasto assortimento e al giusto prezzo.
Ampia la scelta di calzature al top della moda corrente e dell'abbigliamento per lei per lui e per il bambino. Stivali, scarpe e scarpine; pantaloni, giacconi camice e maglioni; gonne, abiti, soprabiti ed accessori ... un bel negozio sulla via nazionale anche per trovare un utile e apprezzato regalo natalizio... AUGURI da Stefania !

L'IDEA 6 24-11-2006 11:27 Pagina 7

MA CHE FINE HANNO FATTO I PASSERI?

di Stefano Galli

Passera Mattúgia, foto di William Vivarelli

Da qualche anno a questa parte il passero comune (Passera d'Italia) a dispetto del suo nome sembra essere diventato non proprio così comune. Il suo allegro cinguettio che accompagnava le nostre giornate estive si è via via affievolito fino quasi a sparire. Questo calo drastico non ha colpito solo il nostro comune, ma sembra essere una tendenza europea tanto che la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) assieme ad altre associazioni europee sta studiando il problema per cercare cause e soluzioni. Così un primo articolo di Marco Dinetti (responsabile LIPU ecologia urbana) è apparso qualche mese fa sul periodico di tale associazione sollevando il problema e citando come cause del possibile calo l'inquinamento, la diminuzione degli insetti, il calo di terreni incolti con conseguente calo di cibo, la predazione da parte dei gatti, la diminuzione di cavità per nidificare ed altro. Leggendo tale articolo noi della LIPU di Pianoro siamo rimasti un po' perplessi in quanto non riteniamo che le cause sollevate da Dinetti rispecchino la nostra realtà: almeno nelle zone di collina tali situazioni dovrebbero essere diverse. Però nel nostro territorio abbiamo notato negli anni un progressivo e preoccupante aumento di due specie di corvidi: la gazza e la cornacchia grigia. Questi due robusti e voraci predatori sembra abbiano tratto enormi vantaggi cibandosi nelle discariche a cielo aperto diffuse un po' ovunque in Emilia Romagna dagli anni 70 fino agli inizi degli anni 90. Ora anche se le discariche di quel tipo non esistono quasi più i corvidi si sono moltiplicati notevolmente: soprattutto tante gazze presenti e nidificanti in paese non si erano mai viste. I due corvidi presi in esame si nutrono frequentemente di nidiacei per cui una nostra ipotesi era che la competizione con questi predatori sia diventata insostenibile per i passeriformi di piccola taglia. Abbiamo avuto uno scambio interessante di opinioni via mail con Dinetti durante le quali a sostegno delle nostre teorie abbiamo portato l'esempio della cittadina di Cervia che forse perché protetta dall'entroterra da una vasta zona umida (le saline) sembra non essere interessata dall'aumento dei corvidi e guarda caso pullula di passeri. Ma evidentemente le nostre considerazioni sono limitate; infatti, se i motivi fossero solo questi, almeno in altre parti d'Italia e soprattutto d'Europa la situazione dovrebbe essere diversa. Lo scorso agosto si è tenuto ad Amburgo il convegno mondiale di ornitologia dove, dati alla mano, si è decisamente scartata l'ipotesi che i corvidi ne siano i responsabili. Come scrive il presidente LIPU Danilo Mainardi il passero non sarebbe mai dovuto diventare una specie a rischio di estinzione. Infatti le specie che più rischiano sono quelle che hanno abitudini alimentari o di nidificazione molto particolari, ma il passero? Mangia praticamente di tutto, nidifica in anfratti o anche sotto le tegole dei tetti, è confidente, adattabile, lo troviamo in tutti gli ambienti compreso quelli urbani. Per tutti questi motivi il mistero sembra infittirsi e cosa stia capitando a questo nostro fantastico amico alato non si è ancora capito bene. Le associazioni europee di salvaguardia dell'ambiente stanno raccogliendo dati per poi cercare una comune strategia di azione, ma nel nostro piccolo cosa possiamo fare? Magari mettiamo una mangiatoia in giardino fornita di grano, miglio o semplicemente briciole di pane per dare un aiuto soprattutto quando nevica. Oppure possiamo inviare un contributo al conto corrente 10299436 intestato a LIPU via Trento 49 – 43100 Parma (detraibile fiscalmente in quanto ONLUS). Il cinguettio dei passeri era il canto di gioia delle nostre estati, speriamo di non perderlo, il mondo continuerebbe comunque a girare, ma sarebbe senz'altro un po' più triste.

E.P.S.O. S.r.l.
Edilizia.Progettazione.Sicurezza.Organizzazione

Via Nazionale n° 76
40067 Rastignano-Pianoro (BO)
C.F. e P.I. 02435051202
Tel.: 051-742518
Fax: 051-6263498
E-mail: epsosrl@yahoo.it

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

L'IDEA 6 24-11-2006 11:28 Pagina 8

a cura di Marta Rocca

"la parola ai ragazzi"

La pubblicazione di tutti i testi dei ragazzi è stata autorizzata dai genitori

L'anno scorso ho aderito al progetto di scrittura collettiva finanziato dal Comune di Pianoro e ho iniziato un percorso che doveva avere necessariamente una ricaduta sulla classe. Di fatto la scrittura collettiva consiste in un dialogo tra i ragazzi e l'insegnante su un preciso argomento, messo poi per iscritto col contributo di tutti. La scelta dell'argomento è stata suggerita dai ragazzi che sentivano la necessità di parlare di loro stessi, del loro mondo e, quindi, ovviamente, della scuola. Questa scuola così criticabile, spesso lontana dalla loro realtà con cui però devono fare i conti tutti i giorni. Prima abbiamo scritto le nostre idee su foglietti che poi abbiamo letto ad alta voce. Successivamente le abbiamo divise in capitoli e paragrafi e riordinate all'interno per comporre un testo completo. C'è stata, poi, una fase di revisione generale del testo per semplificarlo e perfezionarlo. Siamo stati aiutati in questo lavoro da Edoardo Martinelli, ex allievo di Don Milani, ora pedagogista di fama che ci ha fornito dei preziosi consigli su come indirizzare le nostre idee. Questo testo non vuole essere solo una critica alla scuola, ma si propone di offrire anche alcuni spunti di miglioramento, per una scuola più corrispondente alle esigenze degli adolescenti.

Ivana Baldi

LETTERA AI DIRIGENTI SCOLASTICI

(prima parte)

AI NOSTRI ANNI DI SCUOLA: SODDISFAZIONI E DIFFICOLTÀ

Noi siamo alunni della classe II B della Scuola Secondaria di Pianoro che è un piccolo paese della provincia di Bologna. Abbiamo già trascorso a scuola ben sette anni con soddisfazioni e difficoltà diverse a seconda dei componenti della classe. Abbiamo deciso di scrivere questa lettera al fine di far capire ai Dirigenti Scolastici come viviamo le problematiche fuori e dentro la scuola, come siamo noi veramente, come ci divertiamo....

Chiediamo il loro aiuto e la loro comprensione per cercare di modificare la situazione attuale. Ci piacerebbe:

- Un sabato più **leggero** e piacevole dedicato a laboratori (dove ci si aggrega per gruppi di interesse). La prof di francese ci ha raccontato che in Francia nelle scuole vi sono molti laboratori: per esempio di fotografia con escursioni all'aperto, oppure quella di teatro o di giornalismo nel corso del quale si preparano articoli per un giornalino da distribuire all'interno della scuola. Si organizzano anche molte uscite sul territorio o per esplorare l'ambiente o per svolgere attività sportive. Questo tipo di scuola sarebbe più rispondente ai nostri interessi e potrebbe essere realizzata anche in Italia.
- Vorremmo avere almeno un **computer per ogni classe** con un proiettore per riuscire a visualizzare il lavoro. In questo modo potremmo riuscire a correggere senza troppi problemi il testo che stiamo elaborando nel corso della scrittura collettiva. Inoltre potremmo approfondire gli argomenti anche con filmati e fotografie, facendo ricerche su internet ed essere informati in tempo reale su quello che succede nel mondo attorno a noi. Potremmo anche corrispondere attraverso la posta elettronica con persone che parlano le lingue che impariamo a scuola, in questo modo potremmo perfezionarle, facendo esercizio di comprensione. Naturalmente tutti i professori dovrebbero essere disposti ad imparare le tecniche informatiche per riuscire ad applicarle in classe.
- Interessante sarebbe anche incrementare i **gemellaggi** con i ragazzi della nostra età provenienti da scuole di altri paesi per conoscere il loro modo di vita, le loro tradizioni e per fare amicizie con persone diverse da noi. Sarebbe molto istruttivo recarsi all'estero per conoscere nuovi luoghi e per perfezionare le lingue.
- Ci interessa essere aggiornati su quello che succede nel mondo per renderci conto della situazione in cui viviamo e per poter affrontare meglio le problematiche del nostro futuro, cercando di evitare errori già fatti da altri. Discutere di questi argomenti ci può servire per avere un pensiero comune che possa soddisfare tutti, anche se questo è un lavoro che necessita di molto tempo per essere portato a termine. Per questi motivi è importante che a scuola ci siano varie fonti di informazione come **giornali di diverse tendenze e internet.**
- Le varie materie dovrebbero essere spiegate anche utilizzando **filmati, immagini**, visitando i **luoghi** e collegando gli argomenti studiati con la nostra realtà. In questo modo diventerebbero più interessanti e non le dimenticheremo dopo poco tempo. Per esempio l'anno scorso abbiamo studiato a scuola la vita e il pensiero di Don Milani e abbiamo letto alcune sue opere. Poi abbiamo approfondito le nostre conoscenze andando a Barbiana per visitare il luogo dove Don Milani insegnava ai ragazzi e abbiamo anche incontrato alcuni suoi ex allievi. Questa esperienza non la dimenticheremo molto facilmente perché ci ha coinvolto personalmente.

Classe II B
Scuola Secondaria di Pianoro

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

Pianeta Ufficio snc
Via Nazionale, 76 - 40067 Rastignano (BO)
Buffetti
TNT Point
CANCELLERIA, TIMBRI, BIGLIETTI DA VISITA.
ACCESSORI E CONSUMABILI PER COMPUTER
Tel. 051 743444 - Fax. 051 742372

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Da Pianoro a 74 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia del leader
nel settore delle vernici speciali
per legno
ARCH COATINGS ITALIA S.p.A.
Via del Fiffo 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

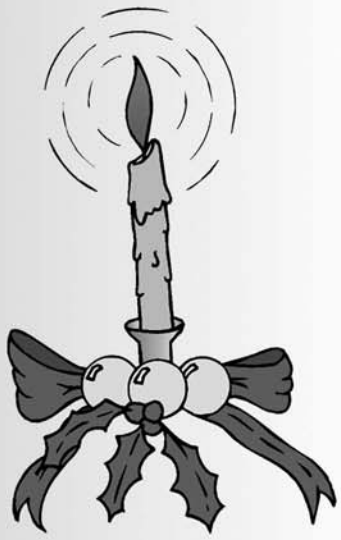
i Piccoli Folletti
di Michela Maisano
Baby Parking
Via Fantini, 28 - 40065 Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun. - ven. 7.30-18.30
cell: 3398638715

Scandellari

Antica Tabaccheria della Piazza di Pianoro

Orario continuato dalle 7,30 alle 19,30

Barbara
Claudio
Emanuela



AUGURANO
un
Felice Natale
e un
Fortunatissimo
Anno Nuovo

Tabaccheria Scandellari Piazza dei Martiri, 4 Pianoro Nuova Telefono 051 774895

L'IDEA 6 24-11-2006 11:28 Pagina 10

IL CORO DEL VILLAGGIO

di Gianna Solmi

Non stiamo parlando del quadro dipinto da Thomas Webster, ma del nostro prezioso Blue Skies di Pianoro. Tempo fa, invitata dall'amica corista Rita Chillemi, ho assistito alla rassegna corale che si è tenuta presso il teatro Le Rose di Pianoro Vecchia. Questo mio articolo vuole omaggiare queste donne e questi uomini che si mostrano molto uniti, nella loro spiritualità e nel sacrificio dell'impegno, mettendosi a disposizione per raccontare la vita, i sogni, i drammi, della gente comune. Col canto riescono a comunicare con più intensità i sentimenti che appartengono a tutti noi. Le origini storiche del coro, come espressione artistica, sono antichissime, risalgono sino all'antica tragedia greca. Il moderno concetto di coro deriva dal cristianesimo. La divisione della massa corale in uomini, donne e ragazzi determina varie definizioni ad esempio se cantano donne e uomini insieme il coro si dice a voci miste o dispari o inaequales. La prima corale pianorese nasce nel 1971, composta di sole voci maschili e nel 1991 il coro assume, sotto la direzione del maestro Vignolo, un nuovo impulso con l'attuale denominazione e la composizione a voci miste. Il repertorio spazia dai canti popolari regionali, ai brani di musica leggera, ai canti di montagna e natalizi. Il concerto al quale ho assistito al teatro Le Rose è stato molto interessante, arricchito dall'intervento del coro “Ettore e Antonio Ricci” di Massalombarda e dal coro “On The Chariot” di Bologna – Chiesa Nuova. Tutti gli intervenuti esprimevano valori culturali ed umani molto forti, ma il vero filo conduttore era la condivisione dei sentimenti che veniva espressa con commozione e gioia. Al termine dello spettacolo il pubblico ha applaudito, speranzoso per nuove esecuzioni. Se è stato bello vederli sul palcoscenico del teatro lo è stato ancor più sulla scena della “vita”, infatti i coristi sono rimasti insieme per un ricco rinfresco nella bella sala della parrocchia di Don Luciano. Durante e dopo il rinfresco offerto da benemeriti mecenati, i nostri personaggi hanno cantato individualmente, poi in gruppo con gli altri cori ed infine presi da un irresistibile passione tutti insieme. Per me è stato il vero spettacolo nello spettacolo. E' la passione che distingue gli uomini. E' l'arte che lo eleva. Chi deve e chi può sostenga sempre l'arte, è lì che lo spirito si nutre e sviluppa la creatività, che verrà poi applicata in tutte le altre necessarie e nobili forme espressive di vita. Altre note (non musicali): -Le signore del coro, molte sono per me care amiche, hanno espresso il desiderio di cambiare le divise, a me pare indispensabile, quel completo non le fa certo sembrare delle muse! -Sarebbe opportuno ideare e dedicare una canzone al “Rosso”, la maschera di Pianoro, per ricordarla nel tempo e poiché di maschere in Italia ce ne sono ben poche potrebbe essere motivo di distinzione anche per chi la propone.

Il coro Blue Skies, foto di William Vivarelli

UN ANGOLO DI APPENNINO BOLOGNESE NEGLI USA

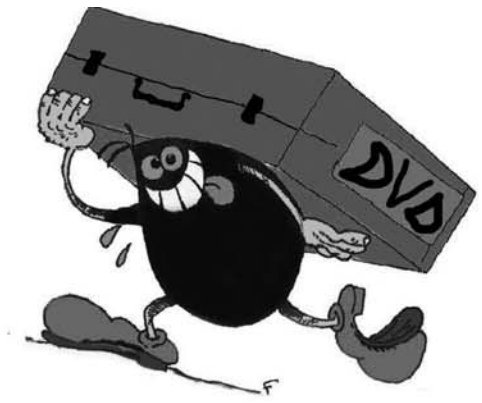
di Massimo Antinucci

La “festa italiana” di Portland (USA) è la festa tradizionale degli italo americani che si svolge annualmente nella west coast americana, la grande costa pacifica. Portland è la città principale dell'Oregon, uno stato caratterizzato da una bellissima natura con molti fiumi, laghi, pini e con un clima temperato grazie all'influenza dell'oceano. E' rinomato per le diverse varietà molto pregiate di salmone che si pescano nei torrenti di acqua limpidissima e spumeggiante, per i vini e per una grande attenzione alla qualità dei cibi. A rappresentare il nostro territorio negli Stati Uniti è stata una delegazione di giovani della associazione locale Lavitabella, su progetto del Gal Bolognappennino che ha aperto la possibilità di scambi culturali economici e turistici. A Portland è presente un'associazione che si è adoperata per attivare un gemellaggio con Bologna continuando a supportare le relazioni tra le due comunità ed accogliendo la delegazione italiana in modo davvero speciale, organizzando momenti culturali e preparando la festa e lo stand bolognese. I risultati del lavoro svolto non sono mancati, in quanto cinque aziende dell'appennino hanno iniziato a commercializzare i propri prodotti in America. Sono anche iniziati i contatti per avviare scambi di giovani, sia studenti che lavoratori. E' stato molto commovente l'incontro tra Remo Rocca Presidente del Gal e Bill Keys, un ex soldato americano ferito a Livergnano nel 1944. Bill si ricordava dell'incontro avvenuto qualche anno prima a Livergnano con il sindaco di Pianoro e il responsabile del museo Winter line Umberto Magnani. E' stato definito un progetto innovativo la relazione con Portland, perché sta a testimoniare che è possibile una forma di sviluppo del nostro territorio se lo si riesce a proporre come comunità in tutte le sue componenti relazionali, culturali, storiche. E' stata una esperienza utilissima anche per i ragazzi che hanno partecipato, unica nel suo genere come momento formativo. L'auspicio dell'associazione è che altri giovani del territorio possano fare esperienze analoghe. Il prossimo momento importante sarà la visita in maggio del sindaco di Portland a Bologna durante la quale sarà prevista una visita a Livergnano e non mancheranno incontri con gli operatori economici locali.

Da sinistra Riccardo Bonazzi, Massimo Antinucci, Sara Colombazzi, Filippo Cappelletti, Laura De Prato -Associazione Lavitabella

L.R.
di Lipparini Rino
FABBRO
SERRAMENTISTA
Via del Lavoro 15 - 40065 Pianoro (BO)
tel. 051.77.45.02.

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)



STAR GAME

VIDEO NOLEGGIO
VENDITA GIOCHI

SCOMMESSE

PUNTO INDEX

RICARICHE CELLULARI

Potrete scegliere da diversi punti di prenotazione
Prelevare e restituire Film in DVD e Playstation
Interessanti promozioni sulle ricariche.

Ogni 20 Noleggi, ritira il Buono per
UNA CENA OMAGGIO
Al Lion051 Pub

Sensazionale concorso Premio Fedeltà
" Trova il DVD e vinci ricariche fino a 50 Euro ! "

DISTRIBUTORE AUTOMATICO OLTRE 1000 TITOLI
A SCELTA TRA DVD E GIOCHI

- self-service 24h/24
- Visualizzazione locandine
- Trame film
- Ampia scelta di film
- Monitor di consultazione e prelievo

Tessera Gratuita !

STAR GAME lo trovi
a Pianoro Nuovo - Via Gramsci 2
a Bologna
in Via Fossolo 11/f
in Via del Porto 8/a
in Via Piacenza 8

Info
051 54 30 25
www.star-game.it
E-mail: luca@star-game.it

L'IDEA 6 24-11-2006 11:28 Pagina 12

Nostra intervista al coordinatore Area Sociale del Comune di Pianoro Gianalberto Cavazza

L'IMPEGNO CULTURALE NEL NOSTRO COMUNE

di Carola Pandolfo Marchegiani

Come si può riassumere, in breve, l'impegno del comune di Pianoro nel settore della cultura?
Un noto esponente del mondo culturale e politico nazionale ha affermato che la civiltà e la qualità della vita di una comunità la si desume principalmente da quanto l'amministrazione locale investe in cultura. Nel prosieguo dell'intervista si affermava che un comune che investe il 5% del proprio bilancio in cultura è sicuramente civile e con un alto livello di qualità di vita. Il nostro Comune investe in cultura oltre il 10% del proprio bilancio e quindi le conclusioni possono essere ben presto tratte. Ma a parte questo, al di là di ogni filosofia e ideologia, credo che elencare quanto si sta realizzando e quanto si e fatto diano il senso compiuto allo sforzo profuso e all'impegno per il futuro. Il primo investimento lo abbiamo indirizzato verso i giovani, l'impegno profuso verso il mondo della scuola, finalizzato a creare un pubblico cosciente e critico, è considerato strategico e fondamentale nelle politiche del Comune. I vari laboratori culturali (musica, teatro, pittura ecc), la rassegna di teatro per le scuole, la costruzione del nuovo centro giovanile sono la testimonianza di come l'impegno si traduce in concretezza. In questi ultimi dieci anni si è dato vita a un teatro con una sua programmazione che non ha nulla da invidiare ai più famosi teatri della città. Si è realizzata la nuova biblioteca di Rastignano, che ospita un salotto letterario di grande qualità; per non parlare della Loggia della Fornace con il suo nutrito calendario di mostre e appuntamenti vari.
Come risponde il paese alle numerose proposte culturali che il vostro assessorato promuove ormai da molto tempo?
Purtroppo la partecipazione e l'interesse verso ciò che si produce fuori dall'ambiente domestico risente di un andamento nazionale. La gente è poco propensa ad uscire di casa la sera, la televisione cattura, modella e condiziona il gusto e poi nessuno è mai profeta in patria. Nell'immaginario collettivo si ritiene che la provincia sia provincia anche per quanto concerne la capacità di produrre cultura ad alto livello e che la qualità sia solo appannaggio della grande città o dei grandi teatri. Un dato incoraggiante, ma contraddittorio, ci viene dall'associazionismo, il nostro comune ha una grande ricchezza di associazioni culturali, spesso però troppo rinchiuse su ciò che producono e poco aperte a ciò che viene proposto. Sono solo un tecnico, quindi non mi permetto di allargare il mio intervento a un giudizio politico, ma mi piacerebbe riscontrare una maggiore partecipazione dell'area pianorese intellettualmente impegnata. Creare un pubblico è un'operazione lunga e di grande impegno. Sicuramente abbiamo riscontrato un forte interesse più dalla città che non dal territorio. Ma i risultati nel suo complesso sono incoraggianti e ci spingono a insistere sulla strada intrapresa, siamo convinti che lavorare bene paghi. Tengo a precisare che cultura è anche valorizzazione del territorio, della sua economia e delle sue tradizioni. Il nostro impegno in questo senso varia dal sostegno alle sagre, quali la tartufesta, alla realizzazione del nuovo museo della civiltà dei mestieri. L'obbiettivo è di avere a teatro la stessa partecipazione che si ha alla festa del tortellino, perché entrambi sono, nel loro ambito, momenti importanti nella cultura del territorio.
A volte il pubblico presente alle manifestazioni non risponde come vorreste, come gestite queste situazioni?
Non lo viviamo come un segnale negativo in assoluto, forse peccando di presunzione. La proposta culturale dell'intera stagione si presenta estremamente varia. Quest'anno alla sala Arcipelago promuoviamo un programma che tenta di coniugare l'offerta del prodotto televisivo alla qualità, cercando di dare vita a un mix di pregio senza giocare al ribasso. Una stagione in parte Musicale e in parte Teatrale. Bologna ospita nella prima decade di novembre una rassegna jazzistica di rilievo internazionale, vogliamo quindi dare continuità a quella rassegna con una proposta di altissimo profilo. Iniziamo il 15 novembre con Jimmy Villotti Quintet in concerto, bolognese, che dopo essere stato partner dei maggiori artisti nazionali, dal novanta si esibisce come solista. Venerdì 24 Fausto Mesolella Trio in Concerto, chitarrista, compositore, fa parte del 1986 degli Avion Travel, la band che nel 2000 ha vinto il Festival di San Remo. Venerdì 1 dicembre Petra Magoni cantante jazz e Ferruccio Spinetti contrabbassista degli Avion Travel. Martedì 12 dicembre, Paolo Fresu e Roberto Cipelli. Continueremo poi con il teatro venerdì 26 gennaio 2007: un recital di Ivano Marescotti che recupera il suo diletto romagnolo con un testo inedito del poeta Raffaello Baldini. Venerdì 16 febbraio "Eroi a Tavola" con Davide Dalfiume, una originale prospettiva dell'ambiente della ristorazione. Giovedì 8 marzo Alberto Patrucco in "Vedo Buio" che ci vuol far tornare a ridere seriamente. Venerd' 30 marzo Perséphone presenta "Esilio del Tango" un pensiero triste che si canta, Miguel Angel Curti canto, voce recitante Matteo Belli. Venerdì 20 aprile Giuseppe Giacobazzi "Sburoni si nasce" da Zelig Circuì. La nostra funzione è divulgare e sostenere la cultura, il contributo di 15 euro per l'abbonamento alla rassegna musicale ha il solo scopo di impegnare i pianoresi a venire a teatro.

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

L'IDEA 6 24-11-2006 11:28 Pagina 13

SAPORE DI EUROPA PER IL NOSTRO COMUNE

Il Comune di Pianoro ha partecipato al Compa, "salone europeo della comunicazione pubblica dei servizi al cittadino ed alle imprese" che si è tenuto a Bologna ad inizio novembre. "Il nostro Comune ha avuto un proprio spazio all'interno dello stand di <Famula On Line>, la società che gestisce il sistema informativo dell'ente – ha detto il sindaco Simonetta Saliera - nell'occasione sono stati presentati pannelli illustrativi del Piano di Riqualificazione Urbana e del Piano di Riqualificazione Industriale, del Centro Culturale Giovanile, con anche numerose informazioni via computer. Inoltre, sono stati presentati l'anagrafe on line, con la carta di identità elettronica insieme al progetto del nuovo portale del sito del Comune di Pianoro. E' la prima volta che il nostro ente locale ha partecipato al Compa, dove è stato presente l'assessore alla comunicazione Nicolaos Papadopoulos e lo staff comunale che lavora sui progetti".

Gianluigi Pagani

LA MOSTRA DI PITTURA DI UN PIANORESE

Sabato 2 dicembre alle ore 19:30 presentazione dell'esposizione di tele artistiche "NUDITA'" di Igor Pallante presso il Bravo Caffè in via Mascarella 1 a Bologna. La serata sarà allietata da aperitivi ascoltando concerti jazz.
info. 051.266.112 - 339.59.73.089
Igor Pallante cittadino pianorese dopo due decenni trascorsi alla ricerca ed alla realizzazione del bello come art director nell'eccentrico mondo della moda, diviso fra Bologna, New York, Beirut, Parigi e Dubai si concede una sosta nel luogo delle sue origini per esporre la sua personale mostra di dipinti.

nuova pubblicita'
dell' ultimo minuto
di rocchi

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136

SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

SOGESE
AQUAGYM
LUNEDI' - GIOVEDI'
14,20 - 16,00
18,40 (Prenotazione mese)
19,30 - 20,20
MARTEDI' - VENERDI' 09,45
13,00 (Fino a Dicembre)
18,00 (Prenotazione Mensile)
18,50
MERCOLEDI' 19,20 (Corso avanzato di 60')
SABATO 10,30
LUNEDI' - GIOVEDI' 19,30
MARTEDI' 19,40 (fino a Dic.)

NUOTO ADULTI
1° Corso
dal 02 Ottobre '06 al 03 Febbraio '07
2° Corso
dal 05 Febbraio '07 al 30 maggio '07
Chiusura Pasquale dal 07/04 al 09/04 compresi

CORSI DI TENNIS info 339 53 73 844
PER RAGAZZI E ADULTI
TUTTI I LIVELLI
1° Corso
Dal 02 Ott. '06 al 31Gen. '07
2° Corso
Dal 01 Feb. '07 al 31 Mag. '07

Paolo Gori

Attività per la terza età

SPORT 2000
HYDROSPIN
LUNEDI' - GIOVEDI'
19,30 - 20,30
MARTEDI' - VENERDI'
19,00 - 20,00
MERCOLEDI' 18,30
SABATO 11,30

NUOTO PER BAMBINI - SUBAQUEA
FITNESS Corsi Open (Lun-Mar-Gio)
G.A.G. - Stretching - Pesi - Step
PREPARTO (Mar-Ven 11,00)
ACQUE D'ARGENTO (Lun-Gio 15,10)
DANZA MODERNA (Mer-Ven 19-20)
LATINO-AMERICANI (Lun-Mer 20,00)

Orari Di Apertura al Pubblico
NUOTO LIBERO
Lunedì 12 - 17
Martedì 07 - 17
Mercoledì 10 - 22
Giovedì 11 - 17
Venerdì 07 - 17
Sab. e Dom.10 - 18,30

PER LE ATTIVITA' CORSISTICHE OCCORRE IL CERTIFICATO MEDICO
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
CENTRO SPORTIVO Paolo Gori Via dello Sport, 4 Pianoro N.
Autobus 96 Pianoro - Vecchio - Telefoni 051 774853 - 776417
www.sogese.com - www.sportduemila.com

FISIOTERAPISTA
RAFFAELE PASQUARIELLO
Terapie e Consulenze domiciliari

Riabilitazione
Diadinamiche
Elettrostimolazioni
Ionoforesi
Tens

Massaggi
Terapeutici
Del piede
Energetici
Estetici
Cinesi

www.feskfongttai.it
LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE
di KUNG FU
Stili

SHAOLIN CH'UAN
Antica arte marziale di autodifesa, dal nome famoso tempio cinese di monaci per incrementare vigore velocità e controllo del movimento

T'AI CHI CH'UAN
Morbida ginnastica anti-stress per la salute psico-fisica, forma di meditazione in movimento, aiuta a conservare e potenziare l'energia interna, la capacità di concentrazione, l'equilibrio e l'agilità

Telefono 347 00 66 135

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
INFORMAZIONI E VISITE
PER APPUNTAMENTO

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO
RASTIGNANO - Negozi, Uffici, Autorimesse
RASTIGNANO Via Buozzi - Appartamenti di varie metrature
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
SAN GIOVANNI PERSICETO - Appartamenti di varie metrature
Centro Storico - Uffici, Negozi, Ambulatori, Autorimesse
BOLOGNA Via Stalingrado - Superfici commerciali e terziario
BOLOGNA Via Bosi - Superfici commerciali e terziario

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@qmail.com)

IL PARCHEGGIO DI RASTIGNANO

Siamo al piazzale usato come parcheggio a Rastignano, dopo tanti anni la situazione stagna, certo i motivi sono tanti e diversi, ma non è antirazionale che chi mette l'auto in questo spiazzo per poi tornare in val Verde debba ritornare sulla strada principale ad aumentare il caos, quando se ne potrebbe benissimo fare a meno realizzando un semplice scivolo all'attuale marciapiede vicino al sottopasso?

LA RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE AL GINEPRETO

Il ponte in legno è stato oggetto di un'ottima operazione di restauro conservativo in tempi brevi, ma forse in futuro non sarà sempre possibile intervenire come è stato fatto ora, non varrebbe la pena di fare un intervento che limiti nel tempo il deperimento del legno con una protezione di copertura, magari come il "Ponte di Bassano", però in leggero policarbonato alveolare o simile?

LA SCRITTA IN PIAZZA DEI MARTIRI

Carlo Giuliani, sarebbe bello sapere come intende la democrazia l'autore della scritta; di solito l'anonimato non è mai stato considerato un simbolo fondamentale del vivere comune in società che vorrebbero anche essere democratiche e in tali società, generalmente le lettere anonime, vengono buttate nel cestino senza nemmeno essere lette. Al contrario l'anonimato veniva usato in regimi totalitari, per colpire in modo meschino, denunciando spesso persone innocenti al solo scopo di placare l'invidia.

L'OMAGGIO AD ORIANA FALLACCI

Credo faccia piacere a molti (magari non tutti), vedere la voglia di mantenere vivo almeno per un po' la memoria di una grande persona scomparsa, ma oltre all'entusiasmo forse varrebbe la pena di trovare la maniera che questo ricordo venga inserito nella vita delle istituzioni locali, altrimenti il tempo farà presto a cancellare ogni traccia e il ricordo sparirà subito dopo.

L'IMMONDIZIA FUORI DAI CASSONETTI

Siamo al villaggio Baldisserra dove qualche "cattivo" cittadino è riuscito a portare i rifiuti ai cassonetti, ma li ha abbandonati fuori dagli stessi. Il servizio comunale ha comunque provveduto, con tempismo meritevole, a rimuovere la spazzatura; speriamo di non vedere più scene di questo tipo.

COSTRUZIONI E.
DALLACASA Spa

REALIZZA
E
VENDE

PALAZZINA IN MATTONI
FACCIA A VISTA
ALLOGGI DI VARIE METRATURE
ANCHE CON GIARDINI PRIVATI
CANTINE E AUTORIMESSE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
IL MERCOLEDI'
dalle 9:00 alle 12:00
o su appuntamento al 335.549.29.99

www.costruzionidallacasa.it
051.649.30.57 – 051.649.30.58

L'IDEA 6 24-11-2006 11:28 Pagina 15

PIANORO FASHION: MODA, SPETTACOLO E BENEFICENZA

di Mirko Sita

Una serata davvero speciale quella che si è tenuta il 7 ottobre presso il palazzetto dello sport di Pianoro, trasformato per alcune ore in una passerella di moda dove hanno sfilato numerose modelle e modelli, inseriti un ottimo contesto scenografico sapientemente arricchito da luci, musica e degustazione di vini dei colli bolognesi. Pianoro Fashion, questo il nome dell'evento che ha catalizzato la partecipazione di numerose persone, accorse per assistere non solo ad un evento di moda, ma anche ad una serata di spettacolo e beneficenza, poiché il ricavato delle vendite dei biglietti d'ingresso è stato interamente devoluto alla Pubblica Assistenza locale. L'Idea ha incontrato una rappresentanza dei commercianti che hanno progettato e dato corpo a tutto ciò. Laura Casoni ci ha spiegato che tutto è nato da un sentire comune di promuovere un evento che abbracciasse più aspetti e che venisse incontro alle necessità del nostro territorio. Pianoro, ormai ben inserita nell'orbita del capoluogo emiliano, avverte la "concorrenza" di Bologna sul piano del commercio e dello svago. Un evento come questo risponde adeguatamente alla necessità di dare maggiore visibilità alle attività commerciali del nostro territorio e, contemporaneamente, creare una serata di spettacolo che coinvolga quanti più cittadini possibile. La sua realizzazione non è stata facile. I preparativi ai quali hanno partecipato dieci attività commerciali (otto pianoresi e due bolognesi), sono partiti ad aprile. Sono state utilizzate le preziose esperienze di chi aveva già organizzato a Pianoro un simile evento, ma soprattutto, si è rivelato prezioso e trainante l'apporto di Davide Lanzini, forte di un'esperienza commerciale vissuta a Bologna che ha trasmesso le sue esperienze al gruppo di lavoro costituito per la realizzazione della sfilata di moda. A Davide, che non è nuovo a questi eventi, assieme a Laura, Catia Grilli e Barbara Cevenini abbiamo domandato quali siano le strategie da adottare per contribuire al successo di una piccola attività commerciale che deve sopportare la pressante concorrenza della grande distribuzione. La risposta è stata un sapiente mix di ingredienti quali cortesia, competenza, disponibilità e qualità dei prodotti proposti. Insomma, per dirla in due parole, elevata professionalità. Una professionalità che si vorrebbe manifestare anche con la possibilità di rendere disponibili al cliente servizi che normalmente, oltre un certo orario, non sono più accessibili se non andando appositamente a Bologna. Abbiamo inoltre chiesto quale sia il loro punto di vista, quando vestono i panni del commerciante, rispetto alla clientela pianorese. Chi apre un'attività nel nostro territorio deve mettere in conto un certo periodo di tempo durante il quale viene "studiato" dal potenziale cliente che solo successivamente concederà fiducia al negoziante varcando la soglia del suo negozio e, soprattutto, ritornando a fargli visita soddisfatto. Se a tutto ciò fanno da sfondo quegli ingredienti di cui sopra parlavamo i risultati non tarderanno ad arrivare. Un auspicio che i commercianti desidererebbero vedere avverarsi è quello di potersi interfacciare con un'amministrazione che sia un po' più attenta allo sviluppo ed alla promozione delle attività sul nostro territorio. Ciò costituirebbe senz'altro un eccellente strumento di sostegno alla buona volontà del singolo, apportando, un ulteriore sviluppo alla vita cittadina del nostro territorio. L'intervista si è conclusa con una piccola autocritica giunta sotto forma di invito a tutti i commercianti del comprensorio pianorese ad una maggiore coesione e partecipazione alla realizzazione di eventi come Pianoro Fashion. Laura, Davide, Catia e Barbara ci hanno confidato che altri eventi sono in preparazione, sia a livello di singole attività che concertate con altri commercianti. Si pensa già ad un "Pianoro Fashion 2007", ma intanto, si ringrazia quanti hanno reso possibile la realizzazione di questo evento: dal signor Maini che ha messo gratuitamente a disposizione il palazzetto ai numerosi sponsor che hanno sostenuto economicamente l'iniziativa, contribuendone al suo successo, per terminare con il Comune, nella persona dell'assessore Nicolaos Papadopoulos che ha concesso il patrocinio. Un ringraziamento rivolto ai commercianti che hanno dato corpo a Pianoro Fashion proviene, invece, dalla Pubblica Assistenza di Pianoro la quale ha fatto sapere, tramite la sua presidente Anna Devani, che grazie ai fondi raccolti da questa manifestazione verranno acquistate parte delle attrezzature medico-sanitarie necessarie all'allestimento della nuova ambulanza che si vorrà mettere a disposizione della comunità.

Una modella durante la sfilata

Villa VITTORIA
Soggiorno per anziani autosufficenti e non
a 600 metri immersa nel verde
Cucina casalinga
Sala soggiorno ed animazione
Rette vantaggiose
Via Sabbioni 51 - Loiano Tel. 051. 654 45 60

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111